



...in primo piano

14/10/2020 n 8

Scuola, Sinopoli: cambiare rotta sui diritti dei precari e avviare subito il confronto sui percorsi abilitanti

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 14 ottobre 2020 - “Quello che oggi sta avvenendo sul tema del precariato è la sistematica strumentalizzazione della condizione vissuta da oltre 60 mila docenti, che dopo anni di lavoro nelle classi e nelle scuole si vedono accusati di non essere insegnanti capaci o abbastanza meritevoli”. Così Francesco Sinopoli, segretario generale della FLC CGIL, nella giornata che vedrà i precari della scuola manifestare in un centinaio di piazze italiane per la stabilizzazione dei lavoratori con almeno 3 anni di servizio e per l'avvio di percorsi abilitanti a regime.

“In realtà – aggiunge - l'accelerazione sul concorso serve solo a nascondere il fallimento delle immissioni in ruolo di quest'anno e denota l'incapacità di elaborare un'idea di scuola e un'idea di

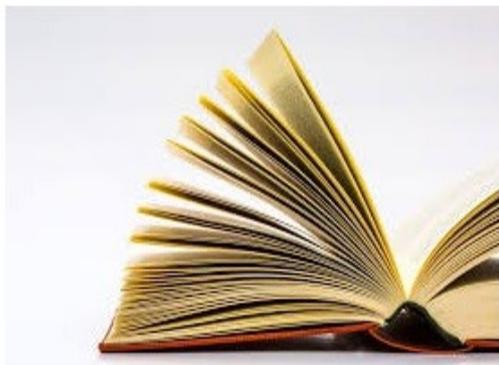
reclutamento capaci di valorizzare la formazione del personale, oltre che la selezione”.

“Il mantra del merito che la ministra ripete da settimane nasconde il fatto che tutti coloro che non supereranno la selezione del concorso resteranno esattamente dov'erano: a scuola a lavorare, come e più di prima, sempre da precari. E quando chiediamo di essere convocati per discutere di percorsi abilitanti e formazione, investimenti sugli organici, classi pollaio o rinnovo del contratto, la ministra glissa” Sottolinea Sinopoli.

“Il messaggio delle 100 piazze di oggi è chiaro ed è rivolto a tutto il governo: cambiare rotta sui diritti dei lavoratori precari è possibile ed è necessario, e può rappresentare il primo segnale del cambiamento più generale che serve sulla scuola tutta”. Conclude.

TFA sostegno: la mancanza di prove suppletive discrimina i lavoratori soggetti a quarantena per motivi di servizio

Il Ministro Manfredi intervenga, anche perché molti atenei stanno persino sovrapponendo le prove del TFA con quelle del concorso



Il MUR in relazione alle selezioni per il TFA di sostegno non ha rinvenuto la necessità di individuare delle date per le prove suppletive. Tuttavia molti docenti e molti precari che vogliono partecipare alle prove ci stanno segnalando in questi giorni la condizione di discriminazione che li riguarda: infatti coloro che sono soggetti a quarantena per motivi di servizio non potranno partecipare alle selezioni, nonostante abbiano versato le tasse di partecipazione. Inoltre alcuni atenei hanno iniziato a calendarizzare le prove scritte in concomitanza con lo svolgimento delle prove nazionali del concorso. È il caso ad esempio dell'Università degli

Studi di Messina, che [ha fissato la prova scritta per il TFA della secondaria di primo grado il 26 ottobre](#), giorno in cui si svolge [la prova nazionale della classe A60](#), ovvero tecnologia nella secondaria di 1 grado.

È evidente quindi che ci troviamo di fronte a **scelte che calpestano sistematicamente i diritti di lavoratori precari che sono a scuola al servizio della comunità**, e che di fatto gli impediscono di esercitare il diritto alla formazione. Una formazione che serve a loro, come docenti, ma serve anche alla scuola, agli alunni e a far crescere il sistema scolastico.

Pubblicate alcune sentenze relative ai ricorsi proposti nel 2015 e discussi lo scorso 6 ottobre

Ne parleremo il 19 ottobre 2020 in un webinar in diretta sulla nostra pagina Facebook.



Nei giorni scorsi sono state pubblicate alcune sentenze relative ai ricorsi presentati al TAR Lazio sulla vicenda dei Diplomatici Magistrali. Le sentenze negative confermano l'orientamento del Tar espresso in precedenti sentenze. Si rappresenta che, ad oggi, il Tar Lazio ha pubblicato le decisioni relative ai ricorsi aventi i seguenti numeri di ruolo generale: 8940/2015; 8778/2015, 8458/2015; 9090/2015; siamo in attesa della pubblicazione della sentenza relative al ricorso con il seguente numero di ruolo generale 8578/2015.

Per il giorno **lunedì 19 ottobre 2020, alle ore 17**, l'ufficio legale e la FLC organizzano per i ricorrenti ricorsi 2015 e discussi il 6 ottobre, un **webinar con diretta sulla pagina [Facebook della FLC Nazionale](#)**, per condividere le iniziative da intraprendere, alla luce delle sentenze.